

Espoprofessioni rende evidenti i punti forti della formazione duale, scuola-azienda, tipicamente svizzera. Ieri il taglio del nastro della più grande fiera ticinese visitabile fino a sabato 10

marzo. Giovani e adulti i benvenuti a scoprire quanto ruota attorno a oltre 200 mestieri, alla formazione professionale e all'orientamento. Stand e allestimenti durante

la sei-giorni e la possibilità di conoscere dal vivo alcune delle professioni. Insomma, una moltitudine di finestre aperte sull'universo del lavoro e sulle opportunità di formazione.

L'OFFERTA TICINESE

Le formazioni professionali  
236

# Il lavoro che verrà

a cura della redazione di Lugano

Lavorare in ufficio? Sì, però anche sugli impianti a fune, al letto di un paziente, in una sala operatoria, in un parco botanico, in un'azienda forestale o in un'ambasciata dall'altra parte del mondo. E ancora: alla televisione, in una banca, in un'azienda che produce cremagliere, in un laboratorio farmaceutico o dell'industria alimentare, in un centro della moda, nei corpi delle guardie di confine, in un'amministrazione pubblica. Ma la lista è lunga - 236 le formazioni che si possono seguire in Ticino! - e non si esaurisce qui: è tutta da scoprire a Espoprofessioni, che si è aperta ieri al Centro esposizioni di Lugano. In quella che è la più grande manifestazione del cantone, e di cui 'laRegione' è mediapartner, si potranno cogliere spunti anche inediti. Perché le professioni possono essere sorprendenti.

Già, perché il mondo del lavoro presenta oggi nuovi profili. La rivoluzione della digitalizzazione «lo trasforma, salutando percorsi che sono scomparsi (il riparatore di calzature), altri che evolvono (l'elettrauto è diventato il meccatronico), altri che stanno nascendo (l'informatico per gli edifici). E magari nel futuro il chirurgo della memoria» commenta **Paolo Colombo**, direttore della Divisione della formazione professionale. Colombo insiste sulla digitalizzazione e condivide la recente dichiarazione di **Mauro Dell'Ambrogio**, segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, che ha sottolineato come il fenomeno sia in corso da decenni, senza però soppiantare il lavoro.

Il mondo corre e, di conseguenza, «quella che si presenta a Espoprofessioni è una formazione professionale dinamica: al passo con i tempi, che sviluppa percorsi formativi personalizzati aderenti alle ambizioni e alle capacità del singolo e indirizzati ai bisogni dell'economia di oggi e soprattutto di domani. E che promuove anche la crescita culturale di ogni persona, ad esempio con la maturità professionale: per essere cittadine e cittadini coscienti del proprio ruolo, pronti ad affrontare una sempre mag-



Aperta la 13esima edizione sotto il motto 'Il tuo futuro da protagonista!'

giore mobilità e flessibilità professionale».

Non solo, il salone dei mestieri rende evidenti i punti forti della formazione duale (scuola-azienda): «Una formula tipicamente svizzera, di successo e garante di occupazione proprio perché considera le potenzialità individuali, le

esigenze specifiche di ogni fascia d'età e le mette in relazione con i bisogni dell'economia nei suoi vari comparti: industriale, agrario, artigianale e artistico, commerciale e dei servizi, sanitario e sociale».

Un'economia che non si sottrae al compito di crescere le nuove leve: «Con Espo-

professioni vogliamo rendere onore anche alle aziende e associazioni professionali che si impegnano nella formazione dei giovani, quasi tremila in Ticino» - continua Colombo.

Intanto, nei giorni scorsi, la Confederazione ha approvato il programma Formazione professionale 2030 dove sono

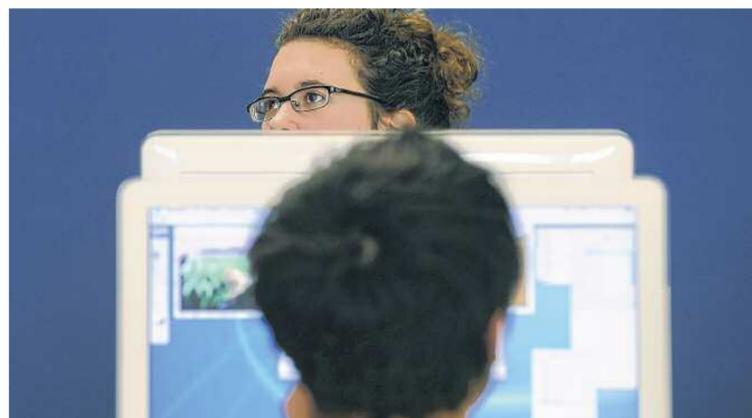
stati definiti gli orientamenti che indicano la via da seguire per lo sviluppo della formazione professionale, che sarà chiamata ad affrontare una sempre maggiore mobilità e flessibilità professionale. E di cui il Canton Ticino, spesso pioniere nel campo della formazione professionale, intende farsi portavoce.



Rita Beltrami, motore della fiera



In una provetta il lavoro che fa per me!



Io sogno, io voglio, io mi formo

## DA PROTAGONISTI

### Stand interattivi e una novità: telegiornali condotti dai giovani

No, non è una fake news, ma una delle chicche dell'edizione 2018 di Espoprofessioni, dove sono attesi 30mila visitatori. Già, perché dal Centro esposizioni di Lugano verranno realizzati dei veri telegiornali fatti e condotti da giovani allievi!

Nell'arco di tredici edizioni il pubblico ha imparato ad apprezzare la formula che punta su stand interattivi per dare la possibilità di toccare con mano e provare i gesti del mestiere. In questo laboratorio interattivo di oltre 10mila metri quadrati, più di cento associazio-

ni di categoria e istituti di formazione presenteranno appunto le 236 professioni per le quali in Ticino è possibile formarsi in maniera altamente qualificata.

Fra le novità si segnala il concorso lanciato per le classi seconde e terza media del Ticino e del Grigioni italiano. Le sei classi vincitrici, oltre al premio offerto da BancaStato, vivranno l'esperienza emozionante di realizzare un mini telegiornale. La Rsi sarà presente con l'obiettivo di raccontare il mondo degli apprendisti e... meglio

far conoscere il dietro le quinte della televisione.

Nello stand si troverà uno studio tv in cui i vincitori, ma anche il pubblico della manifestazione nel ruolo di intervistati, si metteranno al lavoro per condurre il Tg delle 20, realizzare un servizio giornalistico tipo "Quotidiano", raccontare la serata sportiva (Sportsera), presentare il Meteo. A seguire e ad affiancare i giovani saranno volti noti di Comano, fra cui Piernando Binaghi. Inoltre, per l'intera durata della manifestazione, l'area formazione Rsi sarà

sul posto al Centro esposizioni di Lugano ad illustrare le opportunità di volontariato, stage e apprendistato che sono offerte dall'azienda. Ma chi sono le classi di scuola media vincitrici? Classe II C di Breganzona con un lavoro sul "Meccanico Manuel"; 2C di Bellinzona 2 (professione macellaio-salumiere Afc); 2C di Cevio; 3C di Locarno 1 (meccanico di manutenzione per automobili Afc); 2A di Viganello (pasticcere-confettiere); 3A di Cadenazzo (custode di cavalli). Complimenti, ragazzi!

## A TU PER TU

► Aziende presenti

34

► Colloqui di lavoro

300

► Tempo per cercare di strappare, durante Espoprofessioni, la firma del primo contratto di lavoro come apprendista

15 minuti